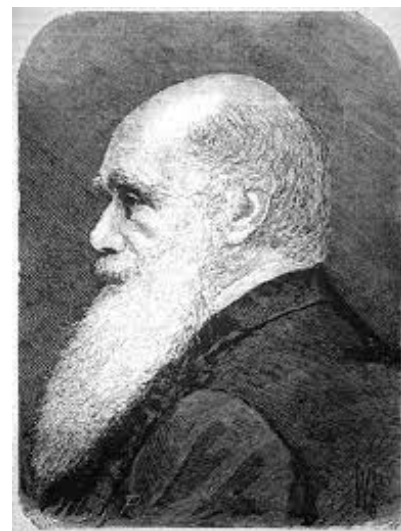


L'ORIGINE

GIORNALINO DEGLI STUDENTI DELL'IISS
CHARLES DARWIN



Introduzione al nuovo anno scolastico

DALLA REDAZIONE

L'anno scolastico 2022/2023 rappresenta un nuovo inizio per il nostro istituto, e come ogni anno, il rientro avrà effetti diversi tra gli studenti dei vari anni.

Per i ragazzi e le ragazze del primo è, ovviamente, tutto nuovo: ora ci si può immergere in tutta la scuola, tra i piani e i laboratori, tra le assemblee d'istituto e le ricreazioni affollate tra tutti i piani. Tuttavia, anche per i ragazzi del secondo e terzo anno c'è un'aria che non è più chiusa tra le aule delle proprie classi, come anni di norme anti-Covid ci hanno abituato, ma che quasi ritorna a qualcosa che solo i ragazzi di quarto e quinto possiamo ricordare, come la folla al ristoro per la merenda, o l'incontro tra tutti noi studenti, compagni d'istituto, nel grande corridoio centrale, o ancora, le assemblee affollate in palestra al primo piano. Siamo ancora lontani da tutto questo. La pandemia si attenua, ma non si arresta definitivamente. Il giornalino lega queste 3 fasi del nostro istituto, per saldare la comunità studentesca, attraverso un filo che porta il ricordo degli anni passati e di quelli che verranno, questa volta in modo ancora più facile e fruibile, grazie al sito e all'applicazione dedicati.

Inoltre, per aiutare i nostri compagni appena arrivati, la redazione vorrebbe presentarvi una piccola guida introduttiva della nostra scuola, con qualche curiosità interessante. Innanzitutto, L'IISS Charles Darwin è nato nel 2008 dall'unione di due indirizzi di studio -L'istituto tecnico "Marco Polo" ed il liceo scientifico "Pitagora"- oltre ad ospitare le classi del centro Mezzelani. Questi ultimi si sono poi sviluppati offrendo un'ampia offerta formativa. Propongono: lo scientifico la curvatura Scienze dei Materiali e la sezione Cambridge; ed il turistico un indirizzo digitale e di web marketing e poi un indirizzo sportivo. L'istituto si estende su cinque piani: fino all'anno scorso era in uso anche il sesto dell'edificio, ma è stato chiuso quest'anno a seguito di una riorganizzazione scolastica, che ha permesso di concentrare le risorse della scuola per fornire una maggiore presenza del personale ATA. Al secondo piano è stata recentemente aggiunta la biblioteca dell'istituto, dove si possono prendere in prestito libri e dizionari. Per quanto riguarda le aree comuni, la nostra scuola è provvista di diverse strutture e laboratori che troverete alla fine di ogni corridoio. In più, l'entrata dell'istituto è stata completamente ritinteggiata di verde: gli studenti nuovi non lo sapranno, ma fino all'anno scorso era gialla. Allo stesso modo alcuni potrebbero non sapere che l'aula polifunzionale al piano terra è in realtà stata ricavata dalla divisione di una palestra.

DOVE VANNO I NOSTRI LIBRI

Ore tra mercatini dell'usato per vendere e comprare i libri scolastici. Possiamo organizzare di meglio, tra di noi

DI TIZIANO DE ANGELIS ⁵AL

Come in ogni passaggio tra un anno scolastico e il successivo inizia la grande "caccia al libro": un periodo di circa due/tre settimane nella fanatica ricerca dell'edizione nuova o usata del manuale di matematica, di filosofia, etc. Si passano giornate intere tra mercatini (il più famoso proprio qui a Colli Albani), siti internet e librerie. La maggior parte delle volte però potremmo evitare tutto questo semplicemente organizzandoci tra noi alunni del Darwin. Messe da parte le edizioni nuove e che inevitabilmente vanno comprate come tali, numerosissimi volumi sono ancora utilizzati di anno in anno, o i professori non richiedono l'ultima versione uscita. Per questo già prima del Covid, si girava per le classi in cerca di possibili acquirenti. Ora, a causa della pandemia, tutto ciò non è possibile. Tuttavia è qui che il giornalino vuole offrire la sua possibilità, essendo questo in tutto e per tutto uno strumento e una voce per legare gli studenti: attraverso i nostri canali chi vuole acquistare o vendere potrà mettersi in contatto. In questo modo faciliteremo la compra-vendita tra noi compagni, magari arrivando anche a prezzi agevolati e perché no? Lasciando conoscere vecchi e nuovi alunni tra di loro.

SCUOLA, LE PROPOSTE DEI PARTITI

Le elezioni sono vicine: il nuovo governo dovrà sostenere la scuola e conquistare le ultime generazioni

DI BRUNO CENTRONE ⁴EL

Le prossime elezioni definiranno gli obiettivi del nuovo governo, forse il primo gestibile in una situazione di post pandemia dopo quasi tre anni. Ciò rende più percorribile la strada delle manovre politico-economiche per i partiti, dovendo però guadagnarsi efficacemente la fiducia dei cittadini che in questo momento storico di ripresa chiedono chiarezza, responsabilità e praticità, soprattutto dopo un governo tecnico e non politico dell'ultimo periodo.

La scuola e i giovani sono due fra temi più importanti sopra i quali le forze politiche hanno dovuto chiarire le rispettive posizioni. Riteniamo come giornalino d'istituto, che l'informazione riguardo le proposte scolastiche dei partiti durante queste elezioni vada analizzata, inserendo un elenco riassuntivo (riportato a pagina 4) di quello che attraverso le campagne elettorali si è potuto constatare sul futuro della scuola, e quindi futuro del paese.

FRATELLI D'ITALIA

(Intervista G. Meloni, Il Giornale)

Liceo del Made in Italy

Sport e attività extrascolastiche per combattere eventuali "devianze"

Tutela delle scuole paritarie

PARTITO DEMOCRATICO:

(Intervista E. Letta, la Repubblica)

Stage gratuiti solamente entro 12 mesi dalla conclusione del ciclo di istruzione

Aumento degli stipendi degli insegnanti

Chiusura gap di genere

FORZA ITALIA:

(Intervista S. Berlusconi, la Repubblica)

Massiccio intervento edilizio sfruttando le risorse del PNRR

Servizio di coaching e di tutoraggio

ITALIA VIVA-AZIONE:

(Intervista M. Renzi, Il Giornale)

Entrata in scuole di alta formazione

Attenzione al problema del allo skill mismatch, indice di differenza fra la preparazione degli alunni e le richieste del mondo del lavoro

LEGA:

(Intervista M. Salvini, la Repubblica)

Parità fra scuole pubbliche e private

Contrastare nuove colonizzazioni ideologiche

Abolizione numero chiuso nel primo anno di università, nelle facoltà ove presente

MOVIMENTO 5 STELLE:

(Intervista G. Conte, la Repubblica)

Sostegno allo studio da parte di psicologi e pedagogisti

Adeguamento salariale da allineare con standard europei

+EUROPA:

(Intervista B. Della Vedova, La Stampa)

Abbassamento degli anni di studio complessivi, da 13 a 12; permettendo di iniziare prima l'università

Incremento della spesa pubblica per la formazione